

Rumors da Parigi
**Valli chiude
con i Burani:
collezione
«Fai da te»**



Giambattista Valli

La moda, come la finanza, vive di rumors e da Parigi rimbalza una notizia molto reggiano-romagnola. In passerella Giambattista Valli ha ottenuto il plauso è doppio, per la collezione e per la produzione. La griffe avrebbe dovuto cominciare quest'anno a produrre con il gruppo Burani, la crisi dell'azienda ha messo a rischio la collaborazione. Valli a un anno dalla firma dell'accordo ha deciso per il fai-da-te cioè produzione in casa, ringraziando l'atelier Burani per lo sviluppo della pre-collezione.

Ma il piatto è di quelli prelibati e si dice che qualcosa stia per concludersi con il gruppo Max Mara (e in sala è vero c'era la direttrice dell'ufficio stile Laura Lusuardi che nel nuovo negozio parigino ha presentato le linee rinnovate di cappotti max Mara) ma non è neppure escluso un ritorno al Gruppo Gilmar di Rimini. Su tutti i fronti è un «no comment».

Una scelta di campo, quella di Valli, che viene definita «irrevocabile» e che riguarda qualsiasi tipo di accordo con i Burani.

Sottoscritte al 99,66% le obbligazioni subordinate convertibili in azioni ordinarie

Bper convince tutti con il 4%

Un buon riscontro dai soci per i piani del Consiglio

■ MODENA.
Stefano Catellani

Un autentico successo e un messaggio chiaro dai soci ai vertici della Banca Popolare dell'Emilia Romagna: si è conclusa positivamente l'offerta in opzione di 24.806.349 obbligazioni subordinate convertibili in azioni ordinarie di Banca popolare dell'Emilia Romagna "Bper 4% 2010-2015". Dal 1 febbraio al 5 marzo 2010 sono stati esercitati 271.950.800 diritti di opzione per la sottoscrizione di 24.722.800 Obbligazioni, pari al 99,66% delle Obbligazioni offerte, per un controvalore complessivo di 247.228.000 euro. I diritti di opzione non esercitati pari a 919.046 corrispondenti a 83.549 Obbligazioni, per un controvalore complessivo di 835.490, saranno offerti in Borsa dalla Banca popolare dell'Emilia Romagna per il tramite di Centrosim nelle sedute del 15, 16, 17, 18 e 19 marzo. Nel corso della prima seduta verrà offerto



Fabrizio Viola, ad di Bper

l'intero quantitativo dei Diritti Inoptati, nelle sedute successive verranno offerti i Diritti eventualmente non collocati nelle sedute precedenti. Al prezzo unitario di 10 euro. Su indicazione di Borsa Italiana a far data dal 15 marzo le Obbligazioni saranno negoziate sul Mercato Telematico Azionario. Le Obbligazioni, che frutteranno l'interesse lordo del 4% annuo, saranno convertibili in azioni. L'ammontare di ciascuna cedola che sarà posta in pagamento il 5

marzo di ciascun anno, dal 2011 al 2015, sarà pari ad Euro 0,40, al lordo delle imposte e tasse.

Il Prospetto Informativo, a cui è allegato il regolamento delle Obbligazioni, è disponibile presso la sede legale di Banca popolare dell'Emilia Romagna S.c. in Modena, Via San Carlo, 8/20, nonché pubblicato sui siti internet www.bper.it e www.gruppobper.it, e sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

Governance, cresce la partecipazione

Il Consiglio d'amministrazione della Bper ha deliberato ieri sera un progetto di modifiche statutarie da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria dei soci.

Il progetto prevede che l'Assemblea possa essere validamente tenuta anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza. Inoltre si amplia la possibilità di partecipazione all'Assemblea, prevedendo che ciascun socio possa rappresentare per delega fino a quattro soci in luogo degli attuali due. Infine, il progetto prevede che a ogni tornata elettorale annuale di rinnovo parziale del Cda venga eletto un cosiddetto Consigliere di minoranza, tratto dalla lista risultata seconda: in tal modo i Consiglieri di minoranza saliranno, a regime, a tre.

Confindustria Ceramica con il BSGSP

Un sostegno per le imprese ceramiche modenesi

Una convenzione finalizzata ad erogare finanziamenti a medio lungo termine per supportare azioni strategiche delle imprese ceramiche italiane. E' questo il senso della stipula della convenzione tra Confindustria Ceramica e Banco Popolare - Banco San Geminiano e San Prospero. Alla firma dell'atto hanno preso parte Franco Manfredini e Armando Cafiero, rispettivamente Presidente e Direttore generale dell'Associazione, assieme a Graziano Bertarini e Manuele Rabotti, in rappresentanza delle Aree Reggio Nord e Modena Sud

del BSGSP.

Quattro sono le attività oggetto di possibile finanziamento. La ricapitalizzazione aziendale, con un intervento dell'istituto di credito fino a cinque volte l'aumento di capitale; il finanziamento per il circolante in termini di consolidamento del debito a breve, il finanziamento all'innovazione tecnologica, destinato a costi relativi alla tecnologia ed ai nuovi prodotti; il finanziamento ai processi di internazionalizzazione, in termini di costi sostenuti per agevolare la penetrazione commerciale all'estero.

Mira a favorire l'espansione delle imprese parmigiane Maxi accordo UPI in Kazakistan

L'UPI, Unione Parmense Industriali (Confindustria) ha siglato un importante accordo per favorire l'espansione delle imprese parmigiane in Kazakistan, repubblica dell'Asia centrale, ricca di materie prime e di fonti energetiche, forte di una stabilità politica che permette oggi di scommettere sul futuro attraverso importanti progetti di sviluppo. Nella città di

Almaty il direttore Cesare Azdali, ha siglato un protocollo d'intesa con la Camera di commercio italo-kazaka (presieduta da Paolo Ghirelli, presidente della Bonatti), Unione Atameken, la Confindustria del Kazakistan e il Fondo di sviluppo imprenditoriale Damu che ha finanziato progetti a oltre 8.700 imprese, per un valore di 2 miliardi di Dollari.

Insieme a CMC di Ravenna è tra i fornitori dei mondiali

La Giulio Barbieri realizza un "bel gol" in Sudafrica

Ci sono la CMC di Ravenna per alcuni raccordi stradali e la Giulio Barbieri di Reggio Emilia tra i pochissimi fornitori made in Italy dei prossimi mondiali di calcio in Sudafrica.

La Giulio Barbieri fornirà coperture modulari per i tunnel estensibili per l'ingresso dei calciatori nei vari stadi. Il gruppo reggiano, attivo dal 1990, fattura circa 10 milioni di euro. Nel settore delle strutture per esterni è stata la prima azienda a livello internazionale ad offrire una gamma di prodotti tecnologicamente



Il tunnel reggiano in Sudafrica

avanzati utilizzando materiali leggeri ed innovativi, in contro tendenza con le tecniche costruttive di quel periodo.

FRANCHISING IMMOBILIARE ITALIANO

Cresce "Solo Affitti Vacanze"

Con una crescita superiore al 20% del fatturato (arrivato a 3,5 milioni di euro a fine 2009), l'avvio del nuovo marchio "Solo Affitti Vacanze" (www.soloaffittivacanze.it) e una previsione di 65 nuove agenzie si apre il 2010 di "Solo Affitti", unico franchising immobiliare italiano specializzato negli affitti con oltre 260 filiali. A darne notizia è Silvia Spronelli, presidente della società con base a Cesena, che prevede di incrementare ulteriormente del 10% il volume d'affari alla fine di quest'anno e del 15% nel 2011 fino a superare abbondantemente i 4 milioni di euro. Il progetto "Solo Affitti Vacanze" è partito in questi giorni con 40 agenzie aderenti e l'obiettivo di "arruolare" altre 70 entro la fine dell'anno. Il nuovo marchio è dedicato esclusivamente alla locazione degli immobili turistici. Le prime agenzie sono state reclutate dalla rete esistente.

COFIMP (LA FORMAZIONE UNINDUSTRIA BOLOGNA)

I numeri di Pianeta Manager

La "sfida" è partita cinque anni fa per iniziativa di Cofimp (società di alta formazione e consulenza di Unindustria Bologna):

progettare e realizzare un percorso unico e innovativo - Pianeta Manager - che avesse per obiettivo quello di fornire ai partecipanti (dirigenti in mobilità) strumenti funzionali per ridefinire il proprio percorso professionale e fronteggiare in modo efficace una situazione di crisi, di esclusione o di cambiamento. Di qui l'iniziativa di Cofimp - che ripropone oggi la quarta edizione del Corso - di offrire percorsi mirati, flessibili e personalizzati di orientamento e di sviluppo dei singoli, integrando questa attività a una consulenza, pragmatica e concreta, per la ricerca attiva di una nuova occupazione. Tutto ciò senza trascurare la motivazione e l'energia del dirigente.

Ma quali sono i principali dati che emergono dall'esperienza Cofimp? Nel corso di 4 edizioni, a Pianeta Manager hanno partecipato 87 Manager, provenienti in prevalenza dalle province di Bologna, Parma e Reggio Emilia. L'età era inclusa in una fascia compresa fra i 42 e i 59 anni. Dal punto di vista dei settori di provenienza, l'area commerciale la fa da padrona (25%), seguita dalla produzione (20%) e dalla Direzione generale (16%). Tra i settori meno colpiti dalla mobilità, quelli degli Acquisti (2%) e Ricerca e Sviluppo (3%). Ma Cofimp può anche vantare un ottimo risultato in termini di ricollocamento dei dirigenti: a oggi, il 90% dei partecipanti risulta professionalmente riposizionato, alle condizioni occupazionali precedenti all'adesione al percorso o in nuova veste: temporary manager, consulente di direzione.